

Arriva una contravvenzione ma il vostro veicolo non era in quel posto. Cosa fare per non trovarsi nei guai

Ecco arrivare il postino che notifica una contravvenzione ma siete sicuri che il vostro veicolo non poteva essere in quel posto in quella data e in quell'orario.

Evidentemente vi hanno clonato la targa per commettere atti illeciti e/o criminosi e vi consigliamo di intervenire tempestivamente perché il pericolo non arriva dall'illecita riproduzione di targhe altrui per farne uso su veicoli in circolazione stradale al fine di evitare accertamenti per violazione del codice della strada ma i rischi possono essere ben più gravi dell'accertamento di un eccesso di velocità o di un transito con semaforo rosso e il verbale che sarà notificato al legittimo titolare della targa rintracciato dall'organo accertatore attraverso il Pubblico Resitro Automobilistico (P.R.A.). Infatti, nei casi in cui il veicolo con targa clonata sia coinvolto in un sinistro stradale con feriti o morti dovrà quantomeno adoperarsi, e con grande fatica e costi, per liberarsi da una presunzione di responsabilità e ciò potrebbe significare anche il coinvolgimento in azioni giudiziarie civili e penali.

Non solo, ma il possessore della targa clonata se ne può andare in giro a commettere atti criminosi (rapine, sequestri eccetera) ed essere coinvolti in lunghe e onerose azioni giudiziarie civili e penali.

Per quanto detto, nel caso in cui si riceva un verbale per violazione del codice della strada relativa a un luogo che non avete mai visitato o che siete certi di non aver frequentato alla data dell'accertamento, dovete **attivarvi tempestivamente** per denunciare il fatto nonché per ottenere l'annullamento della sanzione, evitando così ulteriori conseguenze nonché contribuendo alla caccia alla targa clonata.

Alcune indicazioni pratiche:

1. Tempestivamente acquisite una o più testimonianze scritte per dimostrare che alla data dell'accertamento il vostro veicolo era in un luogo diverso da quello in cui è stata commessa la violazione che, peraltro, potrebbe essere a centinaia di chilometri di distanza. Se il luogo dell'accertamento non è molto distante da quello in cui risiedete, acquisite testimonianze idonee a dimostrare l'impossibilità che il veicolo si trovasse nel luogo dell'accertamento in quella data e in quell'orario. Acquisite copia dei documenti d'identità di coloro che hanno rilasciato la testimonianza;
2. Tempestivamente denunciate la clonazione della targa presso una stazione dei Carabinieri o presso un Comando di Polizia depositando copia del verbale di accertamento di violazione del codice della strada, delle testimonianze scritte unitamente alla copia dei documenti d'identità di coloro che le hanno rilasciate;
3. Tempestivamente chiedete per iscritto per raccomandata ricevuta di ritorno (meglio per PEC Se siete titolari di un indirizzo di posta elettronica certificata) all'organo che ha accertato la violazione (ad esempio il Corpo di Polizia municipale) di archiviare la contravvenzione nella visione di autotutela d'ufficio, allegando la denuncia della clonazione della targa e le testimonianze scritte relative all'effettiva presenza del veicolo alla data dell'accertamento. Se non vi rispondono entro i termini previsti per il ricorso, occorre presentare ricorso al Prefetto.